

Segue SUBALLEGATO **E** ALL'ALLEGATO N. **5**.

### Osservazioni e prospetti statistici riguardo agli effetti finanziari della nuova tariffa dei tabacchi.

Dall'unita tabella *A* apparisce che l'aumento medio recato dalla nuova tariffa ai prezzi preesistenti monta, calcolato sulla base delle quantità vendute nell'anno 1877, al 18 per cento. Ne consegue che, se il consumo dei tabacchi fosse rimasto inalterato, il beneficio dell'erario sarebbe stato di 24 milioni circa.

Però nel 1878, il consumo essendo diminuito di 2,518,000 chilogrammi, il beneficio ottenuto dall'erario non fu che di lire 4,474,609 84.

Dal 1° gennaio al 10 aprile 1879, cioè in 100 giorni, le vendite dei tabacchi ascesero a lire 39,727,131 57, ossia in media a lire 397,271 31 per giorno. Pigliando per base questa media le vendite di tutto l'anno sarebbero di lire 145,004,028 15, inferiori di lire 8,996,000 alla cifra che fu ammessa nei calcoli del bilancio. Questa cifra fu di 16,000,000 di chilogrammi e di 144 milioni di lire per le vendite del continente, e di circa 1 milione di chilogrammi e 10 milioni di lire per le vendite della Sicilia; in complesso di 17 milioni di chilogrammi e di 154 milioni di lire. Ma deve notarsi che gli aumenti essendo gradualmente, gli ultimi mesi dell'anno gettano una maggior somma (vedi quadro *B*). Il che è provato anche dal calcolo seguente. Se si escludono dal computo le vendite di gennaio, si ha dal 1° febbraio al 10 aprile una media giornaliera di vendite di lire 406,408 45, sulla base della quale nell'intero anno si venderebbero tabacchi per lire 148,339,084 25. Astrazione fatta eziandio da febbraio, si ha che dal 1° marzo al 10 aprile la media giornaliera fu di lire 407,531 21 e per tutto l'anno si avrebbero lire 148,748,891 65. Infine, se si badasse solo alla prima decade di aprile, la media giornaliera sarebbe di lire 413,376 e per l'anno di lire 150,882,240. (1) È chiaro che le medie ottenute dai mesi di giugno e di luglio che stanno a metà dell'annata, dovrebbero fornire approssimativamente il reddito dell'anno intero; laonde se si mantiene la progressione attuale non si resterà lontani dalla previsione del bilancio.

Adunque si può ritenere che alla fine dell'anno 1879 la riforma della tariffa avrà dato all'erario 12 milioni e mezzo, cioè 4 milioni nel 1878 e 8 milioni e mezzo circa nel 1879. Altri 3 milioni circa sono la parte della Società cointeressata nei benefici dell'aumento. Gli altri 9 milioni quanto tempo domanderanno per essere realizzati?

Se si guarda al passato (dal 1871 al 1874 inclusivo) l'aumento della vendita era per ogni anno in media di quasi 600,000 chilogrammi (vedi tabella *C*) (2); laonde nel 1881 si dovrebbero pienamente verificare le previsioni. Quanto all'aumento avvenire si dovrebbe sperare una rapida progressione, non solo per il naturale accrescimento della popolazione, ma eziandio perchè i giovani giunti intorno ai tre lustri, quasi tutti contraggono l'abitudine del fumo, mentre scompare buon numero di vecchi che non usavano di fumare e solo adoperavano talvolta tabacco da fiuto, fornendo poca rendita al monopolio. Ad ogni modo la popolazione cresce

(1) La media dell'intero mese di aprile è di lire 414,500 08 al giorno; e darebbe per l'anno lire 151,292,529 20.

(2) La tabella *C* chiarisce che l'aumento medio fu di 552,114 chilogrammi; se si mette in conto la Sicilia si va molto vicino ai 600,000 chilogrammi.